



ISTITUTO COMPRENSIVO "R.MORO"

Uffici plesso LEONIDA Via Lazio, 27

Tel +39 099 338679/fax +39 099 378477 I.C. R. Moro School

C.F. 90214390735 Cod. Mecc. TAIC84000V

Plesso R. MORO Via Umbria, 261 - Tel./Fax +39 0997302899

Plesso LIVATINO-FONTE Via Alto Adige, 14 Tel. +39 099 7369200

74121 – TARANTO Ambito 21

www.primocircolotaranto.gov.it - E-mail: taic84000v@istruzione.it

Questa scuola è parte del movimento Avanguardie Educative-INDIRE



Alle Famiglie
I.C. MORO di TARANTO

La Task Force della DaD (Didattica a Distanza) dell'I.C. Moro, ispirandosi al Vademecum per le Famiglie elaborato dalla Comunità dell'IC Lozzo Atestino (PD), ha prodotto il presente documento che vuole rappresentare una nuova alleanza con le nostre famiglie, pilastri della Didattica a Distanza.

Il nostro vademecum vuole essere **una guida per le famiglie per affrontare meglio questo nuovo modo di fare scuola**, affiancando i **propri figli** e motivandoli, per garantire il successo della didattica a distanza che richiede agli stessi alunni una maggiore autonomia e un maggior senso di responsabilità.

VADEMECUM PER LE FAMIGLIE (GENITORI E ALUNNI) AI TEMPI DI DIDATTICA A DISTANZA

Negoziare

È importante negoziare con il proprio/a figlio/a le regole condivise da tenere nelle attività di didattica a distanza (es. Non utilizzare lo smartphone per fare "altro" durante le video lezioni, non fare foto allo schermo e condividerle in altri luoghi, non condividere materiale altrui senza il consenso, il rispetto della privacy...)

Condividere

La didattica a distanza si configura come una modalità di "vicinanza". A causa di impegni lavorativi o altro, è impossibile restare accanto al proprio /a figlio/a durante tutte le attività di DAD, ma è anche impensabile lasciarlo/a sempre da solo/a davanti al pc. Sarebbe opportuno sia organizzare al meglio gli spazi e i tempi per essere presente, che negoziare quando stare insieme al pc.

Motivare

È importante costruire insieme al proprio /a figlio/a un diario delle attività da realizzare e da svolgere. Esso costituisce un documento utile per pianificare il percorso educativo per "ripensarsi", riservandosi uno spazio di riflessione e di ascolto, lasciando traccia del proprio percorso di apprendimento, ben oltre una semplice annotazione delle cose fatte e da fare. In questo modo si manifesta il proprio interesse su cosa fa ogni giorno il proprio/a figlio/a, ed è un modo per partecipare alla sua vita quotidiana nella DAD.

Responsabilizzare

In tema di didattica a distanza, piuttosto che prendere iniziative da soli, è fondamentale raccordarsi con il Dirigente scolastico, il coordinatore di classe, i docenti ed i rappresentanti dei genitori per segnalare criticità e opportunità, per migliorare, per costruire e crescere insieme.

Includere

Durante le lezioni è molto importante sollecitare il proprio/a figlio/a a partecipare in maniera attiva, anche con audio e video, nel rispetto della privacy e del giusto decoro (non a videolezioni in pigiama o mentre si mangia ad esempio, si rispettano i turni di parola e non si gioca con i comandi in piattaforma), mantenendo atteggiamenti inclusivi verso tutti i compagni di classe e verso i docenti.

Aggiornare

In base alla propria disponibilità, sarebbe interessante partecipare alle proposte dell'istituzione scolastica in tema di formazione e autoformazione per genitori sulle tecnologie. È sempre meglio condividere materiali, tempo, risorse e competenze.

Poiché la DAD non si esaurisce nell'uso di una piattaforma virtuale o in una video-lezione o nel far fare compiti a casa, ma mette in moto l'utilizzo di più tecnologie e ambienti di apprendimento, si consiglia di dedicare tempo e spazio, con i figli, per attività quali: lettura di libri, lavori di scrittura creativa, manipolazione di materiali poveri, esperimenti scientifici con materiale di risulta, tempo e spazio per discussioni con mio figlio/a etc...

Il processo di apprendimento deve avvenire rispettando i tempi ed i modi del proprio /a figlio/a con spazi di intervallo fra un'attività e l'altra.

La Didattica a distanza, specie per i bambini dell'infanzia e della primaria, richiede un'autonomia del mezzo e dello strumento digitale che non tutti i bambini possiedono.

Pertanto, compatibilmente con gli impegni personali, si consiglia di accedere con il proprio/a figlio/a in piattaforma virtuale condividendo con i docenti, nei tempi e nei modi proposti, l'organizzazione, le attività e le eventuali scadenze. In tal senso è importante far consolidare abitudini e routine perché ciò facilita i processi di apprendimento, rassicura in un periodo di grande incertezza, dà il senso della regolarità e della sistematicità.

È auspicabile garantire accessibilità e strumenti (tablet, cellulari, whatsapp...), per consentire a tutti di “restare a casa ma connessi”!!!

Insieme, si può!

È importante sottolineare che, in quanto genitori, si è parte integrante e costruttori di un'alleanza educativa fondamentale per il proprio figlio/a all'interno di una **Scuola comunità**, animata da docenti, Dirigente Scolastico, personale di segreteria, rappresentanti dei genitori, operatori degli Enti locali.

La Task Force DaD

I.C. MORO